



C'era una volta s.n.c

Viale Brigate Bisagno 14/7
Tel. 3457989225
P.IVA 01172100990

Progetto educativo

L'attenzione a progettare e pensare ad un servizio che, nelle linee generali, il progetto intende promuovere e diffondere la cultura dell'infanzia ed offrire ai bambini la possibilità di fare esperienze varie e diversificate e favorire la condivisione coi pari di situazioni di gioco, scoperta e socializzazione.

Un servizio, quindi, che promuovendo e favorendo occasioni di incontro tra bambini sostenga la formazione della loro identità.

La proposta educativa si pone come obiettivi quelli di:

- ☐ fornire risposte ai bisogni dei bambini presenti sul territorio;
- ☐ offrire opportunità di continuità educativa tra famiglia e nido con una integrazione tra educatori, famiglie e bambini;
- ☐ garantire flessibilità rispetto ai moduli organizzativi, in base alle richieste dei genitori.

1 CARATTERISTICHE AMBIENTALI

1.1 La struttura

La struttura si trova in centro a Genova al secondo piano in un appartamento di quasi 200 mq completamente ristrutturato. Ospita 22 bambini dai 4mesi ai 3 anni, divisi in tre sezioni: i Leoncini, gli Orsetti e i Ranocchi. Gli spazi sono stati creati a misura di bambino e tengono in considerazione delle nuove idee educative. I bambini posso muoversi in piena autonomia e sicurezza esplorando vari ambienti.

L'asilo comprende due stanze gioco, con spazio per la consumazione dei pasti, spazi per atelier, due stanze nanne e la stanza della sabbia. Sullo stesso piano della struttura vi è un terrazzo sicuro e attrezzato; i bambini hanno tutto l'anno la possibilità di trascorrere alcune ore all'aria aperta, giocando e divertendosi con i propri amici.



1.2 Gli arredi

La scelta degli arredi avviene in un'ottica di coerenza con la filosofia del nido, il materiale utilizzato è il legno e i colori scelti sono prevalentemente quelli naturali, rilassanti e leggeri/pastello. Anche gli arredi riflettono una finalità pedagogica: permettono, per esempio, ai bambini di accedere liberamente ai giochi messi loro a disposizione, divengono tane e angoli dove i piccoli possono ritagliarsi momenti di privacy, rispondendo sempre ai bisogni di sicurezza, protezione e autonomia.

Alcuni componenti d'arredo possono poi essere spostati e riposizionati nello spazio, creando così particolari e sempre nuovi angoli che danno risposta alle diverse attitudini dei bambini.

La struttura è a norma con tutti gli standard previsti dalla legislazione regionale in materia di prima infanzia

2 IL SERVIZIO

2.1 Informazioni preliminari

Si tratta di un servizio di tipo diurno privato con finalità educative e sociali assicurato in forma continuativa attraverso personale qualificato.

Possono essere inseriti bimbi di età compresa tra i 4 mesi e i 3 anni.

2.2. Calendario di apertura

L'asilo nido apre all'inizio di settembre e chiude a fine luglio. I primi 10 giorni di agosto viene normalmente offerto un "servizio integrativo" di cui vengono comunicate le date precise di anno in anno. Tale servizio viene attivato al raggiungimento di almeno 5 iscrizioni. Il costo viene definito a seconda dei giorni comprensivi. L'adesione al servizio deve essere data entro maggio e nel caso in cui la famiglia facente richiesta, dovesse rinunciare a tale servizio, sarà comunque tenuta a pagare la quota prevista.

Prima dell'inizio dell'anno scolastico vengono comunicati i giorni di chiusura per festività, ponti e vacanze natalizie e pasquali.

2.3 Orari di apertura

L'asilo nido è aperto da lunedì a venerdì dalle ore 8.00 e accoglie i bimbi e le bimbe fino alle ore 9.30. Il primo riaffido (part-time) è entro le ore 14.30. Dalle 14:30 i bambini potranno uscire fino le 17:00. È possibile fare richiesta di un'entrata anticipata dalle 7.30 alle 7.59.

7 ore di ciascuna giornata di apertura, come previsto dalla normativa in vigore.

L'equipe educativa lavora dedicando sistematicamente del tempo alla progettazione pedagogica condivisa. Ha inoltre incontri di supervisione/formazione pedagogica e appuntamenti formativi multidisciplinari.

Lo staff di lavoro è inoltre composto da professionisti esterni per alcune collaborazioni in particolare per i laboratori.



3.2 Ambientamento

L'ambientamento costituisce un momento molto importante e delicato, emotivamente non facile sia per il bambino che per il genitore. Affinché il bambino si integri dolcemente tra gli altri, sarà effettuato gradualmente, con orario progressivamente crescente e con la presenza per alcuni giorni di uno dei genitori.

Per i bambini in fase d'ambientamento è previsto il seguente iter:

primo giorno: prevista 1 ora di permanenza per bambini e genitori insieme. In questo tempo i genitori hanno la possibilità di conoscersi mentre i bambini giocano liberamente nella stanza e se vogliono possono stare vicini all'adulto familiare che li accompagna;

secondo giorno: prevista 1 ora di permanenza per bambini e genitori insieme. In questo tempo le educatrici propongono ai genitori una breve uscita dalla sezione pur rimanendo nell'asilo; intanto i bambini giocano liberamente nella stanza;

terzo e quarto giorno: prevista 1 ora e mezza di permanenza per bambini. Ai

3 ORGANIZZAZIONE

3.1 Personale

L'equipe educativa è composta da:

- 1 coordinatrice in possesso di adeguato titolo di studi, a tempo pieno;
- 3 educatrici professionali, in possesso di adeguato titolo di studio, presenti con i bambini e le bambine in numero proporzionato al numero di utenti presenti, osservando il rapporto numerico in almeno

bambini viene proposta un'attività e un piccolo spuntino (frutta);

quinto giorno: Sono previste circa 3 ore. se l'ambientamento procede senza difficoltà viene introdotto il pranzo.

dal sesto al decimo giorno: il tempo di permanenza è proposto dall'educatrice secondo le necessità e le capacità del bambino di adattarsi al nuovo ambiente.

3.3 Giornata tipo

La giornata al nido è scandita dai momenti dedicati alle routine. I cosiddetti "laboratori" e "giochi guidati" si incastrano dentro l'impalcatura costituita dalle routine e si adeguano alle loro esigenze. Sono infatti i momenti "riconoscibili e noti", le routine appunto, che "fanno nido", che manifestano come il servizio si adoperi per cogliere e valorizzare le singole specificità di ogni bambino e bambina, che mostrano come gli adulti accettano i diversi gradi di competenze maturate dai bambini nella gestione della propria stanchezza, della fame, del sonno, del distacco dai familiari, nel ricongiungimento con essi.

8:00-9:30 accoglienza e attività ludico-educative libere

E' uno dei momenti più importanti nel rapporto con le famiglie, perché permette la comunicazione tra famiglie e servizio; è quindi un momento di scambio quotidiano, indispensabile alla conoscenza reciproca. Il passaggio dal genitore all'educatrice aiuta il bambino a sostenere l'eventuale tensione dovuta alla separazione e rassicura il genitore che sente di affidare il proprio figlio a persone in cui ripone fiducia; è importante salutare il bambino anche se dovesse piangere, sarà poi compito dell'educatrice rassicurarlo.

Questo tipo di separazione permette al bambino di capire che il genitore non sparisce e che è tranquillo nel lasciarlo al nido e, al genitore, di superare un certo disagio emotivo che si può manifestare al momento della separazione.

In attesa che arrivino tutti, i bimbi giocano liberamente.

9:30-10:00 momento Circle Time

E' una riunione rituale in cui le educatrici e i bambini si siedono in cerchio per favorire

la condivisione, la comunicazione e l'inclusione, promuovendo il rispetto reciproco e la capacità di ascolto. Inizialmente ci si saluta attraverso la canzoncina delle presentazioni, in modo da fare l'appello, poi si chiacchera o si raccontano storie.

10:00-1030 merenda e cambio

Non appena finito il Circle Time si va in bagno per prepararsi al momento della merenda. E' il primo momento di condivisione a tavola in cui si reciteranno una serie di canzoncine che giorno dopo giorno creano un rituale molto divertente. Dopo la merenda arriva il tempo del cambio. E' una pratica in cui il contatto quotidiano diretto con l'educatrice crea un rapporto di fiducia per il bambino e gli permette una più serena vita all'interno del nido.

10:30-11:30 gioco e attività guidate in sezione o in terrazzo

E' il momento delle attività strutturate o gioco guidato dall'educatrice in base agli obiettivi pedagogici pensati. Le attività variano dall'atelier artistico-creative (pittura, gessetti, colori, collage e manipolazione con materiali naturali e di riciclo) al gioco destrutturato (gioco sensoriale con materiali di diversa origine), attività sulla lavagna luminosa, al gioco euristico, al laboratorio musicale, dei travasi, dei travestimenti e motorio.

11:30-12:30 cure igieniche e pranzo

A questo punto è arrivato il momento del lavaggio delle manine in preparazione della pappa.

Si va a tavola negli spazi previsti per il pranzo. Mangiare tutti insieme sarà un'importante occasione di scambi verbali e di socializzazione tra i bambini e le educatrici. I bambini più grandi si siederanno da soli ai propri posti e verranno responsabilizzati con piccole consegne come quella di portare ai compagni i bavaglini e le posate.

12:30 cure igieniche e cambio

Dopo il pasto si va in bagno per eventuali cambi, per il lavaggio delle mani e dei denti per i bambini dai 2 anni.

12:30-1430 attività rilassanti e riposo

Ha inizio il momento del riposo, i bambini vengono portati nelle due stanze nanna dove sono previsti giochi di luci rilassanti o la lettura di brevi racconti per predisporre serenamente e tranquillamente alla nanna.

14:30 prima uscita

14:30-15:00 gioco in sezione o in terrazzo

15:00-15:15 cambio e cure igieniche

E' arrivato il momento del cambio in preparazione alla merenda e all'uscita.

15:30-15:45 merenda

15:45-17:00 gioco libero e uscite



4 PROPOSTE EDUCATIVE

Tutti i momenti della giornata al nido diventano attività, cioè occasioni di esperienza affettiva, cognitiva, sensoriale, comunicativa e di gioco, che favoriscono lo sviluppo dell'autonomia e l'interazione sociale.

I bambini sperimentano direttamente attraverso l'esplorazione visiva, uditiva e manuale la molteplicità dei materiali proposti. Molta attenzione viene data, da parte nostra, alle attività e ai giochi da offrire ai piccoli per le loro scelte autonome.

Gioco libero

Per permettere ai bambini di esprimersi secondo le modalità che preferiscono in quel determinato momento, viene lasciato spazio al gioco libero: i piccoli hanno libero e comodo accesso alla maggior parte dei materiali e dei giochi (che vengono ciclicamente cambiati) e trovano nell'educatrice un punto di riferimento

pronto ad accoglierli che li osserva attivamente lasciando loro la massima libertà possibile.

Il bambino durante il gioco libero compie scelte autonome. Questi momenti favoriscono sempre scambi e relazioni a prescindere dall'età.

Gioco guidato

I momenti di gioco guidato si rivolgono ai bambini divisi in gruppi omogenei per età. In genere vengono effettuati, in stanze diverse, come l'atelier, per permettere ai bambini di potersi concentrare e impegnarsi nel massimo della tranquillità. I giochi guidati, ideati e realizzati secondo progetto, devono avere caratteristiche di varietà (devono cioè riguardare tutte le aree di sviluppo del bambino, come l'aspetto motorio, il linguaggio, la creatività, ecc...), di progressione (devono partire più semplici ed adeguarsi progressivamente all'età dei bambini, al loro interesse e alle abilità raggiunte), di regolarità (questa permette di aggiungere al livello raggiunto dal bambino sempre più competenze), di ludicità (devono essere per i bambini veri momenti di gioco, dove i piccoli non devono essere costretti ma invogliati e incuriositi a fare)

- **I laboratori grafico pittorici**

I bambini possono sperimentarsi utilizzando tutti e 5 i sensi, immaginando, manipolando e facendo, attraverso esperienze con tempera, colori a dita, acquerelli, colori ricavati da materiali naturali (come frutta, verdura, fiori), impasti fra colore e altre sostanze (ad esempio zucchero e sale).

Per le attività di manipolazione vengono utilizzati materiali come la creta, il pongo, la carta (liscia, ruvida, di giornale, assorbente, da pacchi, da regalo, cartoncino, cartoncino ondulato...), la sabbia e il collage con diversi materiali (pezzi di legno, stoffe, materiali naturali e di riciclo).

- **Motricità fine**

Per promuovere lo sviluppo della coordinazione oculo-manuale si utilizzano giochi di "precisione":

1. Giochi d'incastro
2. Infilare bottoni, perle, pasta
3. Gioco dei travasi
4. Collage con vari materiali (carta di vari tipi, pasta, sale, ecc.)
5. Lanciare e prendere la palla
6. Battere le mani a ritmo

- **Attività musicali**

lo scopo di queste attività è stimolare la capacità di ascolto. Si propongono canzoni e filastrocche che accompagnano i momenti salienti della giornata quali accoglienza, pranzo, igiene personale e riposo con lo scopo di assicurare i bambini nei vari momenti e contemporaneamente offrire un'occasione per condividere con il gruppo un momento conviviale. Oltre a questi momenti si proporranno esperienze sonoro-musicali mettendo a disposizione l'utilizzo di tamburelli, maracas, sonagli, piattini e strumenti improvvisati con cui creare e distinguere suoni diversi, educare al gusto del piacere musicale.

- **Attività di lettura**

il libro consente ai bambini di sviluppare la capacità di comunicare le proprie emozioni, acquisire e memorizzare le rappresentazioni grafiche favorendo l'apprendimento e stimolando le competenze cognitive. Inoltre l'ascolto della lettura di un libro favorisce non solo un primo ed importante avvicinamento alla lettura stessa ma anche la possibilità di ampliare il vocabolario del bambino formato ancora perlopiù da parole-frase.

- **Laboratorio piccolo orto**

Nel nostro piccolo angolo verde i bambini potranno seminare semi e piantine e vedere spuntare fiori e frutti, durante l'anno con il variare delle stagioni. Si seminerà ad esempio il seme del fagiolo, della zucca e del basilico, le piantine aromatiche, la lavanda e tanto altro.

- **Attività outdoor:**

Comprende tutta una serie di esperienze finalizzata all'apprendimento esperienziale e alla esplorazione in ambienti all'aria aperta.



Gioco euristico

il verbo greco "Eurisko", da cui il termine euristico, significa "riuscire a scoprire" (il famoso "Eureka!"-"Ho scoperto!" di Archimede), questo è esattamente ciò che i bambini fanno da soli senza bisogno che gli adulti li indirizzino. Questo gioco prevede l'uso di materiale, apparentemente povero, che il bambino può combinare.

Si tratta di una molteplicità di materiale diverso presentato all'interno di un cestino di vimini. Si differenzia dal gioco euristico perchè in questo caso non si pone attenzione alla possibilità di abbinamento del materiale, ma soltanto alla varietà e alla numerosità degli elementi.

5 IL GRUPPO DI LAVORO E GLI STRUMENTI METODOLOGICI

5.1 Collegialità del lavoro

Sono previsti durante l'anno momenti di incontro collegiale tra tutte le educatrici e la coordinatrice pedagogica.

Sono momenti importanti che permettono il confronto e la discussione e consentono alle educatrici del nido di lavorare in modo costruttivo; è un momento in cui riaffermare gli obiettivi comuni su cui lavorare e in cui ognuno contribuisce con le proprie specificità e le proprie competenze all'arricchimento del gruppo di lavoro.

5.2 Strumenti di valutazione

L'osservazione è una qualità pedagogica che dovrebbe stare alla base dello stile educativo di ogni educatore. Essa è un ottimo strumento di feedback continuo per l'educatrice ed è utilissimo per attuare cambiamenti. L'osservazione è un momento di incontro tra i bisogni del bambino e l'intenzionalità educativa dell'adulto: l'educatore, osservando, individua problemi e difficoltà, presta attenzione al soggetto e ne coglie le caratteristiche. Senza osservazione non è possibile alcuna progettazione educativa – didattica. L'osservazione deve essere guidata da schemi interpretativi: ciò significa che non si può osservare se non si sa che cosa osservare.

La verifica e la valutazione viene svolta quotidianamente in quanto le educatrici valutano giorno per giorno i progressi cognitivi psicomotori e socio – emotivi dei bambini e allo stesso tempo osservano se il loro operato favorisce il raggiungimento degli obiettivi preposti.

5.3. Strumenti di rilevazione della soddisfazione dell'utenza

Annualmente viene distribuito alle famiglie dei bambini frequentanti un questionario di rilevazione della customer satisfaction. Tale questionario costituisce uno strumento prezioso di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza,

finalizzato al miglioramento delle prestazioni e degli interventi.

6 DOCUMENTAZIONE

Il progetto educativo del nido prevede che ogni attività sia documentata attraverso forma scritta, fotografica e video.

La documentazione del progetto educativo viene realizzata sia per un uso interno in modo che sia accessibile a tutti gli operatori del servizio, sia per un uso esterno, realizzando dei quaderni di documentazione e una penna usb con le foto e i video delle attività svoltesi durante l'anno scolastico che verranno dati ai genitori a fine giugno; il tutto mantenendo la riservatezza dell'utenza.

La Coordinatrice pedagogica
Biggio Roberta